



**CONVEGNO NAZIONALE  
GISMA 2015  
Reggio Emilia 7-8 maggio**

**Il futuro degli screening:  
dalle politiche agli strumenti, ai compagni di strada**  
*Una simbiosi più serrata è possibile?*

## **IL CONTRIBUTO DI EUROPA DONNA ITALIA**

*Il Movimento che rappresenta i diritti delle Donne nella prevenzione e nella cura del tumore al seno presso le Istituzioni pubbliche nazionali e territoriali*



Member: EUROPA DONNA  
The European Breast Cancer Coalition

## I PUNTI FERMI DI UNA SOLIDA ALLEANZA

La collaborazione tra Gisma ed Europa Donna si basa sulla condivisione di tre principali goals:

- Offrire **pari opportunità di salute alle donne** di tutte le Regioni Italiane, con focus sull'eliminazione del divario tra Nord, Sud e Centro.
- Il tumore al seno è sempre più controllabile grazie ai nuovi metodi di diagnosi e di prevenzione, contribuendo così a un migliore impiego dell'**economia della sanità**.
- Salvaguardare l'**economia del benessere** considerando la salute della donna è chiave nella complessità del suo ruolo sociale e privato (dal lavoro alla cura di figli, parenti e anziani).



## LA SOLIDA ALLEANZA



E' compagna di strada di



E' parte attiva del tavolo di lavoro di



E' riconosciuta come interlocutore privilegiato da



Rappresenta le Associazioni care-giver sul territorio



E' interlocutore rappresentativo del e dei singoli Assessorati



**+ di 70  
Associazioni  
pazienti**



# LA COLLABORAZIONE

## GLI OBIETTIVI OPERATIVI

**Completare** la copertura del territorio nazionale con i programmi di screening **colmando le disparità tra Nord e Sud.**

**Assicurare** alle giovani donne con **familiarità e predisposizione genetica** un percorso di screening adeguato.

**Personalizzare** i programmi di screening in base alla valutazione dei **fattori di rischio individuale.**

**Migliorare** la **comunicazione** alle donne.



# LA COLLABORAZIONE

## 1. LA QUESTIONE NORD-SUD

**Completare** la copertura del territorio nazionale con i programmi di screening, **colmando le disparità tra Nord e Sud**, è l'obiettivo prioritario della collaborazione tra Europa Donna e Gisma.

Europa Donna ha una **rete di Associazioni** affiliate che copre la maggioranza delle Regioni, costituisce un **punto di osservazione privilegiato** sugli ostacoli che incontrano ancora le donne in tante zone del nostro Paese.

E' uno degli interlocutori laici più accreditati presso le Istituzioni per quanto riguarda le problematiche relative al tumore al seno. Nel suo **percorso nelle Regioni italiane** a difesa della qualità della prevenzione e della cura, può svolgere un ruolo importante di **sensibilizzazione e pressione presso gli Assessorati**.



## 1. LA QUESTIONE NORD-SUD

### Proposta di intervento con Gisma

- **Partire dalle Regioni con la più bassa risposta** allo screening (Italia insulare e meridionale).
- **Individuare insieme gli attori** incaricati di attuare la sensibilizzazione sul territorio: AUSL, Associazioni, Assessorato alla salute, medici di famiglia.
- **Coinvolgere gli attori**
  - focalizzando la loro attenzione sul problema (carenza di adesioni allo screening)
  - inducendo l'analisi e la motivazione della situazione
- Prevedere **ampia flessibilità operativa**, con la possibilità di modificare, integrare, correggere qualunque scelta effettuata in fasi precedenti, amalgamandosi in maniera dinamica al territorio.



## LA COLLABORAZIONE

**Si determina così una simbiosi umana più serrata  
e una sintonia di pensiero  
orientata verso l'adesione allo screening mammografico**



# LA COLLABORAZIONE

## 2. FAMILIARITÀ E PREDISPOSIZIONE GENETICA

Le giovani donne con familiarità e predisposizione genetica devono

- **essere consapevoli** della propria condizione di aumentato rischio di malattia
- **poter accedere gratuitamente** a programmi specifici di anticipazione diagnostica



e



***insieme possono***

- Lanciare una **campagna di informazione e sensibilizzazione** specifica per le donne giovani.
- Agire presso le Autorità regionali perché le giovani donne a rischio ottengano **l'esenzione del ticket** per i controlli di diagnosi precoce.




## LA COLLABORAZIONE

### 3. LO SCREENING PERSONALIZZATO

Per aumentare l'efficacia dello screening occorre che sia **personalizzato** in base al **rischio individuale** di contrarre il tumore. Tale rischio deve essere valutato tenendo conto di diversi parametri (biomarcatori, vita riproduttiva, stili di vita, sindrome metabolica ecc.)

Sono in corso **studi clinici** finalizzati alla valutazione del rischio individuale. Sulla base degli esiti di questi studi sarà possibile mettere a punto un **invito personalizzato** allo screening.



Ricerca fondi per **approfondire l'impatto e il rapporto costo/efficacia**  
(sovradiagnosi, sovratrattamento ...)  
dello screening personalizzato

# LA COLLABORAZIONE

## 4. IL MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE

L'invito alla donna a sottoporsi allo screening in molti casi risulta ancora inefficace. Ne abbiamo parlato a Salerno del bisogno di migliorare la comunicazione (**layout grafici e completezza e onestà delle informazioni**).

Occorrerà tenere conto di diversi fattori:

- l'eterogeneità della popolazione bersaglio
- la diversa *health literacy* delle donne invitate
- le ristrettezze economiche di molte Asl



*Grazie!*



Member: EUROPA DONNA  
The European Breast Cancer Coalition